



Proposta n. 401 / 2026

**PUNTO 31 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 14/04/2026**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 239 / DGR del 14/04/2026**

**OGGETTO:**

Determinazione del calendario per l'anno scolastico 2026-2027 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d).



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Alberto Stefani	Presente
Vicepresidente	Lucas Pavanetto	Presente
Assessori	Massimo Bitonci	Presente
	Dario Bond	Presente
	Gino Gerosa	Presente
	Filippo Giacinti	Presente
	Valeria Mantovan	Presente
	Paola Roma	Presente
	Diego Ruzza	Presente
	Elisa Venturini	Presente
	Marco Zecchinato	Presente
	Segretario verbalizzante	Stefania Zattarin

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**VALERIA MANTOVAN**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Determinazione del calendario per l'anno scolastico 2026-2027 nella Regione del Veneto. L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138, comma 1, lettera d).

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si determina il calendario delle giornate di lezione delle scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione e delle scuole dell'infanzia del Veneto per l'anno scolastico 2026-2027 e si definiscono limiti e condizioni per eventuali motivati adattamenti al calendario stesso, in attuazione della L.R. n. 11/2001.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

In base alla Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112" art. 138, comma 1, lettera d) la Regione esercita la funzione relativa alla determinazione del calendario scolastico in termini di giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche per tutte le scuole statali e paritarie del primo e del secondo ciclo d'istruzione, nonché per le scuole dell'infanzia.

La determinazione delle festività obbligatorie e del calendario degli Esami di Stato, ai sensi dell'art. 74, comma 5 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è invece di competenza statale.

La programmazione del calendario scolastico regionale consente alle Istituzioni scolastiche di pianificare le proprie attività, agli Enti locali di organizzare l'erogazione dei servizi di competenza e alle famiglie di essere informate in anticipo sulle giornate di lezione e di sospensione delle attività didattiche dei propri figli.

In base all'art. 74, comma 3 del sopra citato D.Lgs. n. 297/1994, allo svolgimento delle lezioni sono assegnati almeno 200 giorni.

Nell'anno scolastico (a.s.) 2026-2027 molte festività obbligatorie e la nuova ricorrenza nazionale di San Francesco d'Assisi, istituita con la Legge 8 ottobre 2025, n. 151, stabilita nella data del 4 ottobre, si svolgeranno nelle giornate di sabato o di domenica.

In merito è necessario considerare che le sospensioni delle attività didattiche previste nel corso dell'a.s. rivestono una funzione pedagogica rilevante e contribuiscono in modo significativo alla qualità dei processi di apprendimento. Si tratta di interruzioni che consentono agli studenti di consolidare le conoscenze acquisite, favorendo tempi di rielaborazione cognitiva indispensabili per un apprendimento efficace e duraturo.

Una distribuzione equilibrata delle pause nel tempo scolastico risponde inoltre all'esigenza di prevenire il sovraccarico cognitivo e l'affaticamento psicofisico, migliorando i livelli di attenzione, partecipazione e motivazione al rientro delle attività scolastiche. In questo senso, il calendario scolastico rappresenta uno strumento di regolazione dei tempi dell'apprendimento, non meramente organizzativo, ma funzionale al benessere della comunità scolastica.

Le sospensioni delle lezioni favoriscono altresì lo sviluppo dell'autonomia personale e del metodo di studio, offrendo agli studenti l'opportunità di gestire in modo responsabile il proprio tempo, recuperare eventuali carenze e valorizzare esperienze di apprendimento informale e non formale, coerenti con le finalità educative del sistema scolastico.

Con il presente provvedimento, nel rispetto delle disposizioni statali, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e tenuto conto della cadenza delle festività obbligatorie nel periodo compreso tra settembre 2026 e giugno 2027, si propone di articolare il calendario per l'a.s. 2026-2027 come segue:

Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione



Inizio attività didattica: 10 settembre 2026.

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 4 ottobre, San Francesco d'Assisi
- il 1° novembre, solennità di tutti i Santi
- l'8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- da venerdì 30 ottobre a lunedì 2 novembre 2026 (sospensione in corrispondenza della solennità di tutti i Santi)
- lunedì 7 dicembre 2026 (ponte dell'Immacolata)
- da giovedì 24 dicembre 2026 a martedì 5 gennaio 2027 (vacanze natalizie)
- da lunedì 8 febbraio a mercoledì 10 febbraio 2027 (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo 2027 (vacanze pasquali)
- da giovedì 29 aprile a venerdì 30 aprile 2027 (sospensione in corrispondenza della festa del Lavoro)
- da lunedì 31 maggio a martedì 1° giugno 2027 (ponte festa nazionale della Repubblica)

Fine attività didattica: sabato 12 giugno 2027.

#### Scuole dell'infanzia

Inizio attività didattica: 10 settembre 2026.

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo.

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo.

Fine attività didattica: giovedì 30 giugno 2027.

I giorni complessivi di lezione per l'a.s. 2026-2027, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono, quindi, rispettivamente:

- 206 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado
- 222 per le scuole dell'infanzia

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni.

Per quanto riguarda le scuole di infanzia, data la specificità del servizio educativo offerto, si propone di prevedere in capo alle stesse la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie. Poiché ai sensi dell'art. 74, comma 2 del D.Lgs n. 297/1994 le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno, eventuali attività programmate dopo il 30 giugno non dovranno essere comunicate alla Regione, in quanto non rientranti nel calendario scolastico.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 le singole Istituzioni scolastiche potranno procedere ad eventuali adattamenti del calendario scolastico sopra definito, in misura che si propone non superiore a tre giorni annuali, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezioni non effettuati.

Ogni adattamento dovrà essere preventivamente concordato con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, auspicando un coordinamento territoriale laddove i servizi interessino una pluralità di istituzioni scolastiche.

Nell'apportare modifiche al calendario scolastico le Istituzioni scolastiche dovranno tener conto delle possibili chiusure disposte dalle Autorità competenti per eventi imprevedibili sopraggiunti o per l'utilizzo dei locali scolastici come sede di seggio elettorale: si propone quindi di stabilire che ogni variazione del



calendario scolastico sia comunicata alla Regione del Veneto, agli Enti erogatori dei servizi di supporto e alle famiglie degli alunni, per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto e l'ottimale organizzazione delle stesse.

Si propone di adottare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il fac-simile di cui all'**Allegato A** da utilizzarsi obbligatoriamente da parte delle scuole per la comunicazione degli adattamenti del calendario scolastico definito con la presente deliberazione (inerenti esclusivamente alle attività didattiche e non alla chiusura degli uffici), compilabile con la procedura *on line* nel sito della Regione del Veneto.

La comunicazione di variazione prodotta attraverso la procedura *on line* a firma del Legale rappresentante dovrà essere inviata tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, secondo le istruzioni disponibili nel sito regionale, entro il 30 settembre 2026, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2026.

Qualora si verificano eventi straordinari o eccezionali, le istituzioni scolastiche potranno apportare modifiche al calendario in corso d'anno, nel rispetto delle disposizioni normative sopra ricordate, comunicando la variazione alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione sempre *on line* attraverso la compilazione del modulo di cui all'**Allegato A**, assicurando il raccordo con i competenti Enti erogatori dei servizi di supporto volti a garantire il diritto allo studio.

Si propone, inoltre, di approvare anche per l'a.s. 2026/2027 la programmazione de “Le Giornate dello sport” nei giorni 11, 12 e 13 febbraio 2027, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del mercoledì delle Ceneri: tale iniziativa a contributo regionale consente alle scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado, di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

Le linee guida per l'attuazione dell'iniziativa e per l'assegnazione dei contributi regionali a sostegno della stessa saranno definite con successivo e specifico provvedimento della Giunta regionale.

Inoltre la DGR n. 32 del 27 gennaio 2026 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113”, in attuazione della L.R. n. 48/2012 e nell'ottica della sensibilizzazione della cittadinanza sui temi dell'etica e della legalità, prevede anche per l'a.s. 2026/2027, quale percorso di sensibilizzazione destinato alle giovani generazioni, la Giornata della legalità a favore delle scuole del territorio, all'interno del calendario scolastico regionale a.s. 2026/2027. Si propone, pertanto, di stabilire che tutte le scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia e durante l'orario scolastico, possano dedicare la giornata del 22 marzo 2027 all'approfondimento di tematiche legate all'educazione alla legalità, tenuto conto che la giornata del 21 marzo, individuata dall'art. 17 della L.R. 48/2012, nell'anno 2027 sarà calendarizzata di domenica.

Le suddette iniziative, relative a “Le Giornate dello sport” e “Giornata della legalità”, non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia.

Si propone di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;



VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2012, n. 48 “Misure per l’attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile”, in particolare l’art. 17;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTA la L. 8 ottobre 2025, n. 151 “Istituzione della festa nazionale di San Francesco d’Assisi”;

VISTA la DGR n. 32 del 27.1.2027 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Veneto per il triennio 2026-2028. Art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54.

## DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare, sentito l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, tenuto conto della cadenza delle festività obbligatorie, il seguente calendario per l’anno scolastico 2026-2027 per tutte le scuole statali e paritarie del Veneto:

### Scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione

Inizio attività didattica: 10 settembre 2026

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 4 ottobre, San Francesco d’Assisi
- il 1° novembre, solennità di tutti i Santi
- l’8 dicembre, Immacolata Concezione
- il 25 dicembre, Natale
- il 26 dicembre, Santo Stefano
- il 1° gennaio, Capodanno
- il 6 gennaio, Epifania
- il lunedì dopo Pasqua
- il 25 aprile, anniversario della Liberazione
- il 1° maggio, festa del Lavoro
- il 2 giugno, festa nazionale della Repubblica
- la festa del Santo Patrono

Sospensione delle lezioni:

- da venerdì 30 ottobre a lunedì 2 novembre 2026 (sospensione in corrispondenza della solennità di tutti i Santi)
- lunedì 7 dicembre 2026 (ponte dell’Immacolata)
- da giovedì 24 dicembre 2026 a martedì 5 gennaio 2027 (vacanze natalizie)
- da lunedì 8 febbraio a mercoledì 10 febbraio 2027 (carnevale e mercoledì delle Ceneri)
- da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo 2027 (vacanze pasquali)
- da giovedì 29 aprile a venerdì 30 aprile 2027 (sospensione in corrispondenza della festa del Lavoro)



- da lunedì 31 maggio a martedì 1° giugno 2027 (ponte festa nazionale della Repubblica)

Fine attività didattica: sabato 12 giugno 2027.

#### Scuole dell'infanzia

Inizio attività didattica: 10 settembre 2026

Festività obbligatorie: come per le scuole del primo ciclo

Sospensione delle lezioni: come per le scuole del primo ciclo

Fine attività didattica: giovedì 30 giugno 2027;

3. di dare atto che i giorni complessivi di lezione per l'anno scolastico 2026-2027, detratti i giorni di festività nazionale e di sospensione delle attività didattiche sono rispettivamente:

- 206 per le scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado;
- 222 per le scuole dell'infanzia

dai quali andrà sottratta la festa del Santo Patrono qualora ricadente in un giorno coincidente con le lezioni;

4. di prevedere per le scuole di infanzia la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, per meglio rispondere alle esigenze delle famiglie;

5. di stabilire che, fermo restando il vincolo del limite minimo di 200 giorni di lezione stabilito dal D.Lgs. n. 297/1994 e del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie, le istituzioni scolastiche potranno procedere ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. n. 275/1999 agli eventuali adattamenti del sopra definito calendario scolastico, in misura non superiore a tre giorni annuali, valutando in caso di riduzione il recupero dei giorni di lezioni non effettuati;

6. di stabilire che gli adattamenti del calendario scolastico previsti al punto 5 devono essere comunicati tramite PEC alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione entro il 30 settembre 2026, o almeno cinque giorni antecedenti alla data della variazione comunicata, nel caso di variazioni antecedenti il 30 settembre 2026, utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà a disposizione delle scuole per la compilazione on line nel sito regionale;

7. di stabilire che qualora si verificano eventi straordinari o eccezionali, le istituzioni scolastiche potranno apportare modifiche al calendario in corso d'anno, comunicando le variazioni alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione on line attraverso la compilazione del modulo di cui all'**Allegato A**;

8. di stabilire che i suddetti adattamenti del calendario scolastico siano preventivamente concordati dalle singole istituzioni scolastiche con gli Enti erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche e comunicati anche alle famiglie degli alunni;

9. di individuare nell'ambito del calendario scolastico regionale "Le Giornate dello sport" nei giorni 11, 12 e 13 febbraio 2027, successive alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del mercoledì delle Ceneri, durante i quali le scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado, abbiano la possibilità di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi ed iniziative finalizzate ad



approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio;

10. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta regionale la definizione delle modalità di organizzazione de "Le Giornate dello sport" di cui al punto 9 e dei criteri di assegnazione di contributi a sostegno dell'iniziativa a valere sulle risorse regionali;

11. di stabilire che gli Istituti scolastici nell'esercizio della propria autonomia possono dedicare il 22 marzo 2027 "Giornata della legalità", all'approfondimento, in orario scolastico, di tematiche legate all'educazione alla legalità;

12. di dare atto che le iniziative "Le Giornate dello sport" e "Giornata della Legalità" non rilevano ai fini della sospensione delle lezioni, in quanto riferite ad attività didattiche programmabili dalle scuole nell'ambito della propria autonomia;

13. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

14. di incaricare la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto;

15. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale e nel sito Internet della Regione.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta regionale  
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





**FACSIMILE COMUNICAZIONE DI MODIFICA DEL CALENDARIO SCOLASTICO**  
**da compilare con procedura on line**

---

**Denominazione dell'Istituto**

Via e civico, Cap  
Comune (Provincia)  
Tel.  
Email PEC

**Codice meccanografico**

Prot. n.

Alla Giunta regionale del Veneto  
Direzione Formazione e Istruzione  
U.O. Istruzione e Università  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23  
30121 - VENEZIA

PEC: [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it)

*Oggetto: Comunicazione di adattamento del calendario scolastico a.s. 2026 - 2027.*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ prov (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_,  
residente a (Comune di residenza, Provincia di residenza) \_\_\_\_\_,  
in qualità di Dirigente scolastico/Rappresentante legale dell'Istituto scolastico statale/paritario (barrare l'opzione  
che non interessa) \_\_\_\_\_  
(denominazione completa) Codice meccanografico \_\_\_\_\_ con  
sede in (indirizzo completo) \_\_\_\_\_, e-  
mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_,  
telefono \_\_\_\_\_

COMUNICA

la seguente modifica al calendario per l'anno scolastico 2026-2027:



43fd255e



**FACSIMILE COMUNICAZIONE DI MODIFICA DEL CALENDARIO SCOLASTICO**  
**da compilare con procedura on line**

<input type="checkbox"/> <b>Riduzione</b>	<input type="checkbox"/> <b>Aumento</b>
Numero giorni: n. _____	Numero giorni: n. _____
Giorni interessati: (indicare i giorni interessati dalla riduzione) _____ _____	Giorni interessati: (indicare i giorni interessati dall'aumento) _____ _____
Motivazioni della variazione: _____ _____	

Plessi scolastici interessati (tutti) \_\_\_\_\_

Specificazione dei plessi scolastici \_\_\_\_\_

Numero di plessi interessati dalla variazione (infanzia n. primaria n. secondaria I grado n. secondaria di II grado n.)

In considerazione del fatto che il calendario è uno strumento di programmazione,

DICHIARA

- che la modifica è stata approvata dagli organi collegiali come di seguito indicato: \_\_\_\_\_;
- di garantire il numero minimo di giornate di lezione stabilito dall'art. 74, comma 3 del D.Lgs. n. 297/1994, ai fini della validità dell'anno scolastico e il monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;
- che eventuali sospensioni dipendenti da cause esterne saranno adeguatamente compensate;
- che resta salva la garanzia di regolare effettuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- che l'Ente competente è stato adeguatamente informato per quanto riguarda gli eventuali servizi connessi alle attività didattiche (mensa, trasporti, ...) e sono state concordati, se del caso, gli opportuni adeguamenti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma del Dirigente scolastico/Rappresentante legale e Timbro

